

Scuola Primaria Paritaria "San Carlo Borromeo"  
a.s. 2020-2021

**Piano per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	-
➤ Minorati udito	-
➤ Psicofisici	7
➤ Altro	-
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	7
➤ ADHD/ DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro (DSL; disturbo specifico delle abilità motorie; disturbo misto delle abilità scolastiche)	3
<b>3. svantaggio</b>	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/ relazionale	
➤ Altro	27
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>11,5%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>7</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

\*la discrepanza tra il numero totale di alunni con BES e il numero di PDP redatti è legata al fatto che in taluni casi è stato sufficiente mettere in atto da parte degli insegnanti, su decisione del consiglio di classe e in accordo con i genitori, delle strategie educative.

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/ interni</b>		<b>Sì</b>

<b>Docenti tutor/mentor</b>						<b>Sì</b>
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>		<i>Attraverso...</i>				<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI					<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie					<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni					<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva					<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI					<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie					<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni					<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva					<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI					<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie					<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni					<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva					<b>Sì</b>
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili					-
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					-
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva					<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione					<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante					<b>Sì</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità					<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili					<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità					<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati					<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola					<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI					<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati					<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola					<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole					<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2					<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					<b>Sì</b>
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2021 - 2022

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il collegio dei docenti, visti gli indirizzi generali del PTOF, elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano per l'Inclusione).  
Definisce, inoltre, al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di riferimento interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia riguardo alle eventuali difficoltà, invitandola a farsi aiutare da specialisti esterni e coinvolgendola nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

L'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

- La **Coordinatrice**, garante di tutto il processo di inclusione, gestisce le risorse umane e strumentali; convoca e presiede il GLI; viene informata costantemente rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES; viene informata dalle insegnanti di classe e/o dal referente BES/DSA rispetto agli sviluppi dei vari casi presenti; informa, in collaborazione con le insegnanti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni; promuove attività di formazione dei docenti;
- Il **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**, composto dalle referenti degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, dalla Coordinatrice della Scuola Primaria, dalla Preside della Scuola Secondaria di Primo Grado, dalle insegnanti di sostegno di entrambi gli ordini di scuola, da due insegnanti di classe.  
I ruoli di questo gruppo di lavoro sono:
  - raccolta e analisi delle certificazioni mediche specialistiche;
  - rilevazione degli alunni BES nelle diverse classi;
  - rilevazione del livello di inclusività nella scuola;
  - proposta dei punti di lavoro sulla cui base il Consiglio di Classe dovrà stendere il Piano Didattico Personalizzato;
  - confronto e raccordo continuo con famiglie e specialisti;
  - monitoraggio del livello di apprendimento raggiunto;
  - confronto con i servizi e le associazioni territoriali che collaborano con la scuola in termini di formazione e tutoraggio;
  - stesura e redazione del piano per l'inclusività;
- Il **Gruppo di lavoro operativo (GLO)**, uno per ciascun alunno in possesso di diagnosi di disabilità. È composto dai docenti del consiglio di classe dell'alunno/a, dall'insegnante di sostegno, la referente BES, la coordinatrice delle attività didattiche, i genitori dell'alunno/a ed eventuali specialisti che lo/la seguono, anche in ambito extra-scolastico, se convocati dai genitori.  
Il GLO svolge le seguenti mansioni:
  - redazione del PEI;
  - confronto intermedio sul raggiungimento degli obiettivi e apporto di eventuali modifiche o integrazione agli stessi;
  - verifica finale del PEI e formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.
- 
- Il **Referente DSA/BES**, coordina il colloquio tra scuola e famiglia, raccogliendo ed esaminando le diagnosi cliniche, informando le insegnanti e collaborando con esse alla stesura dei piani didattici personalizzati. Coordina il colloquio tra scuola e specialisti. Conosce ed informa circa le disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva;

- Il **Consiglio di classe**, in particolare l'insegnante prevalente, indica in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica; predispone, insieme al referente DSA/BES, il PDP per definire, monitorare e documentare le strategie di intervento e i criteri di valutazione più idonei per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e svantaggio scolastico.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

In continuità con quanto fatto fino ad oggi, la scuola si propone anche per il prossimo anno scolastico di attuare i seguenti punti:

- Partecipazione del referente DSA/BES, della coordinatrice e degli insegnanti di sostegno a corsi di formazione specifici organizzati da enti di formazione territoriali.
- Partecipazione di tutti gli insegnanti a corsi di formazione organizzati da enti territoriali e dall'associazione Compiti Point.

Tale associazione, composta da **Psicologi, Educatori ed Insegnanti**, specializzati sui DSA e sulle difficoltà di apprendimento, organizza percorsi di potenziamento, trattamenti riabilitativi e laboratori per l'apprendimento dell'utilizzo di software e strumenti compensativi.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il c.d.c., relativamente ai percorsi personalizzati, si impegna ad individuare adeguate modalità di verifica ed adeguati criteri di valutazione che consentano di valutare in modo opportuno il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, valorizzando il più possibile le abilità di ciascun alunno/a.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Oltre alla presenza delle insegnanti di sostegno che affiancano gli alunni con PEI, la scuola si propone, come fatto nel corso dell'a.s. 2020 – 2021, di destinare risorse finanziarie per azioni di potenziamento e recupero a favore degli altri alunni con BES, da svolgersi nelle ore curricolari da docenti appositamente individuati.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola si propone di continuare a collaborare con l'equipe di medici e specialisti che seguono all'esterno della scuola gli alunni con BES, confrontandosi con essi sulla loro situazione educativo – didattica. Attraverso tale lavoro di rete si vuole costruire per ciascun bambino/a un percorso didattico-educativo il più possibile adeguato, individuando le strategie e gli strumenti adatti, che gli/le permettano di far emergere le proprie capacità e potenzialità, volgendo ad un pieno sviluppo della propria persona, sia dal punto di vista delle conoscenze, sia dal punto di vista delle relazioni.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola, come sinora fatto, si propone di coinvolgere la famiglia nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare, attraverso un confronto frequente per il monitoraggio degli apprendimenti. In particolare, il c.d.c. concorda con la famiglia gli obiettivi di PEI e PDP, illustra in modo esauriente ai genitori i documenti citati e concorda eventuali esoneri da alcune attività dell'alunno, a fronte di oggettive difficoltà manifestate.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

I docenti, in continuità con quanto fatto fino ad ora, si propongono di attuare metodologie didattiche individualizzate, volte a favorire il successo formativo degli alunni con BES, attraverso, per esempio, l'apprendimento cooperativo, l'uso di tecnologie multimediali e di strumenti compensativi.

In particolare, per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni attuate;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, verrà elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP verranno individuate le strategie, gli strumenti e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Nel PEI verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La coordinatrice continuerà ad assicurare l'utilizzo delle docenti di sostegno come co-titolari della classe, favorendo la loro effettiva collaborazione all'interno del c.d.c.

Esse, infatti, si occuperanno anche di lavorare, durante l'orario scolastico e in accordo con le insegnanti di classe, con piccoli gruppi di bambini, svolgendo attività di recupero e/o potenziamento.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La scuola dispone di LIM in tutte le classi, che le insegnanti continueranno ad utilizzare per dar vita ad una didattica multimediale che vada incontro ai diversi stili di apprendimento di ciascun alunno.

Inoltre verranno messe a disposizione risorse finanziarie per l'acquisto di libri e software specifici per gli alunni con BES.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Secondo l'iter seguito da sempre dalla scuola, il passaggio del bambino dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria verrà favorito dall'incontro personale della coordinatrice con la famiglia e con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, allo scopo di confrontarsi sullo sviluppo del bambino e sui suoi bisogni.

Per facilitare il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado saranno previsti momenti di confronto tra le insegnanti tutor e la dirigente per un bilancio delle competenze acquisite dagli alunni, l'analisi delle situazioni critiche e la formazione delle classi.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18 giugno 2021  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22 giugno 2021**